

Veneto Agricoltura
CENTRO DI VERONA
per la gestione F.D.R. – prov. di Verona e Vicenza

Sede in VIA I. NIEVO, 2 - 37128 VERONA (VR)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Attività del Centro:

GESTIONE DEL TERRITORIO, DEI FABBRICATI E DEI CONTRATTI

Il Centro cura la gestione selvicolturale del patrimonio Forestale regionale delle Province di Verona e Vicenza, alla quale è strettamente correlata la pianificazione forestale: ogni foresta è regolarmente sottoposta a pianificazione, che, approvata dalla Regione Veneto, costituisce l'indirizzo cui fare riferimento. Le operazioni selvicolturali sono perlopiù indirizzate al **miglioramento delle caratteristiche ecologiche e strutturali dei soprassuoli**, ma vengono effettuate anche martellate con finalità commerciali.

Per quanto concerne i fabbricati, gran parte del patrimonio indisponibile della Regione affidato a Veneto Agricoltura è gestito tramite contratti di **concessione a terzi**; il Centro cura la fase di affidamento tramite bandi pubblici e la successiva redazione e gestione dei contratti. Si tratta della gestione di contratti che hanno per oggetto attività molto diverse tra di loro: lotti boschivi, appalti di lavori, concessioni di rifugi, casere e fabbricati per attività sociali, malghe, attraversamenti di linee elettriche e telefoniche, impianti a fune e piste da sci.

Attività selvicolturali e pianificazione forestale

Si è proseguito con le attività selvicolturali previste dagli ultimi Piani di Riassetto forestale in vigore, sia con cure colturali nei territori in gestione che con le consuete operazioni di assegno al taglio, avvalendosi della collaborazione di un tecnico esterno all'uopo incaricato, non essendo stato tuttora rimpiazzato il posto di Tecnico Forestale previsto in organico. Stante la carenza di risorse regionali per eseguire la revisione dei Piani, si ipotizza per il 2013 di avvalersi dell'istituto del *prolungamento amministrativo* degli stessi, concordando un Piano dei tagli che vada ad esaurire quello previsto dagli ultimi Piani.

Concessione di Fabbricati e Malghe

Sono proseguiti i rapporti con i concessionari, con le verifiche del corretto adempimento dei contratti.

ATTIVITÀ E LAVORI

Le attività di cantiere sono state portate avanti tra notevoli difficoltà, attenuate dall'assegnazione aggiuntiva di risorse in sede di Assestamento di Bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati Demaniali Regionali: 3 %
- Opere Idraulico-Forestali sul territorio demaniale: 3%
- altri lavori sul territorio demaniale (secondo la durata utile del singolo lavoro): min 3% - max 10%
- Software: 25 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- impianti e macchinari agricoli: 9 %
- impianti e attrezzatura boschiva: 15%
- attrezzature agricole: 20 %
- mobili d'ufficio: 12 %
- macchine elettroniche d' ufficio: 20 %
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25 %
- attrezzatura minuta attività boschiva: 15%
- mobili e arredamento: 10%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Il Centro svolge quasi esclusivamente un'attività istituzionale di gestione del patrimonio silvo-pastorale, utilizzando prevalentemente manodopera interna.

Le materie ausiliarie a tale servizio sono scarsamente rilevanti dal punto di vista economico, ed inoltre sono generalmente rimborsate dai Contributi di Veneto Agricoltura per attività istituzionale.

Il prodotto del Centro, costituito dal legname ricavato dal Bosco Demaniale, viene misurato e quindi valutato solo in funzione dell'asporto da parte dei concessionari. Eventuale materiale abbattuto e presente nel bosco al 31/12/2012 non è inserito nelle rimanenze poiché il valore economico è trascurabile.

Fondi per rischi e oneri

Si è proceduto, nel rispetto dell'art. 22 della Legge Regionale n. 52 del 1978, all'accantonamento, su un Fondo di recupero Ambientale, del 10% dei proventi

ottenuti nell'anno per la vendita del legname tagliato nel bosco.
Si provveduto altresì ad accantonare apposito fondo correlato alla raccolta funghi LRV 23/1996.

Fondo TFR

Nel bilancio non appare un Fondo T.F.R. poiché il centro impiega operai assunti a tempo determinato e pertanto non ha obbligo di accantonamento. Tutti i dati relativi al Fondo T.F.R. degli impiegati sono indicati nel Bilancio di Contabilità Finanziaria che accoglie il costo complessivo del personale impiegatizio e dirigenziale.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, Veneto Agricoltura viene assimilato alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto il centro, che svolge prevalentemente una attività di tipo istituzionale, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97.

L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti nel centro, ed è esposta alla voce B.14-Oneri diversi di gestione.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi, cioè del Demanio Regionale a disposizione del Centro costituito dai Terreni, dal Bosco e dai Fabbricati dati in gestione a Veneto Agricoltura, è stata effettuata al Valore Catastale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile ove disciplina il rinvio

al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie reali sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	7	7	-
Operai	18	18	-
Altri		1	-1
	26	27	-1

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 25%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 7

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Responsabile del Centro

- Nr. 5 Tecnici, Esecutori

- Nr. 1 Amministrativo

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 25%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 7

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Responsabile del Centro

- Nr. 5 Tecnici, Esecutori

- Nr. 1 Amministrativo

Altri - Anno 2011

- Nr. unità: 1

- Nr. 1 Collaboratore Coordinato

Continuativo a Progetto per 6 mesi

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 18 di OTD

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 2.470 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 18 di OTD

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 2.338 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente, mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. -Forestali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	591.743	546.611	45.132
Immobilizz. Materiali	7.150	12.268	(5.118)
	598.893	558.879	40.014

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	234.417	0	234.417
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	0	0	0
Contributi su investimenti	0	158.604	(158.604)
Ammortamenti		35.799	(35.799)
Cessioni/Dismissioni	(4)	(4)	0
Giroconti positivi (*)	0	0	
Giroconti negativi (**)			0
	234.413	194.399	40.014

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il Centro di Verona ammontano ad euro 234.417, di cui 158.604 finanziati con contributi concessi a Veneto Agricoltura per Sistemazioni Idraulico Forestali e per lavori sulle Riserve Naturali Integrali come da DGRV 3441/2009, DGRV 3538/2010, DGRV 1354/2011.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non si sono riscontrate rimanenze finali per l'anno 2012.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
109.759	140.925	(31.166)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	79.854			79.854
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	330			330
Verso altri	29.574			29.574
Arrotondamento	1			1
	109.759			109.759

I crediti verso clienti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del Fondo Svalutazione accantonato negli esercizi precedenti per euro 3.566.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono agli incassi effettuati dalla Ragioneria della Sede Centrale per conto del Centro e sono rappresentate dai:

- crediti v/ragioneria (euro 330).

Tra i crediti verso altri sono iscritte:

- le cauzioni attive verso fornitori (euro 5.194);
- crediti verso INPS (euro 24.261);
- crediti per storni da fornitori (euro 119).

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	30.924	20.133	10.791
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	25.682	14.891	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5.242	5.242	
Arrotondamento			
	30.924	20.133	

La voce “Depositi bancari e postali” rappresenta le disponibilità liquide del conto corrente bancario (euro 17.173) e postale (euro 8.509) alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “Denaro e altri valori in cassa” rappresenta i depositi cauzionali al 31/12/2012.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	88	567	(479)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono inclusi:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 87);
- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente postale (euro 1);

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
384.533	288.450	96.083

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	625.993	588.871	37.122
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(241.460)	(300.421)	58.961
Totale	384.533	288.450	96.083

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	234.417		
- per i contributi su investimenti dell' anno		158.604	
- per copertura ammortamenti anno 2011		38.691	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	234.417	197.295	37.122

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	625.993	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(241.460)	A-B-C	-	-	-
TOTALE	384.533	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.388	13.109	(8.721)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	13.109	2.279	11.000	4.388
Arrotondamento				
	13.109	2.279	11.000	4.388

Gli importi riguardano il Fondo Utilizzazioni Boschive che rappresenta un fondo di recupero ambientale, istituito a norma della Legge R.V. n. 52 del 1978, nel quale viene accantonato il 10% dei proventi ottenuti nell'anno per la vendita del legname del bosco ed il risarcimento dei danni provocati dalle ditte boschive nel taglio.

Al 31/12/2012 si è proceduto ad accantonare la somma di euro 2.240 e utilizzare la somma di euro 11.000.

Nell'anno 2012 si è inoltre accantonato una quota nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regionale del Veneto n. 23/1996, sulla raccolta dei funghi nel territorio della Regione, previsto e destinato per interventi di tutela e salvaguardia del territorio (euro 13.291).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non si è evidenziato alcun saldo per il fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato in quanto il personale impiegatizio risulta essere assunto presso la Sede Centrale e la quota TFR degli operai a tempo determinato viene liquidata e versata al termine del rapporto di lavoro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
350.418	418.570	(68.152)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		7.966		7.966
Debiti verso fornitori	11.540			11.540
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	2.590			2.590
Debiti verso controllanti	269.536			269.536
Debiti tributari	1.577			1.577
Debiti verso istituti di previdenza	40.962			40.962
Altri debiti	16.247			16.247
Arrotondamento				
	342.452	7.966		350.418

La voce acconti (euro 7.966) rappresenta i depositi cauzionali per l'utilizzo degli immobili del Centro, addebitati ai fruitori. Sono stati inseriti all'interno della sezione "oltre i 12 mesi" in quanto si prevede che l'utilizzazione del bene avvenga in un periodo superiore all'anno ma inferiore ai 5 anni.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- da un debito verso il centro di Pian Cansiglio (euro 2.590);

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 99.574);
- le spese anticipate dalla Sede Centrale per conto del centro (euro 40.887);
- i debiti verso la Sede Centrale per l'IRAP del personale impiegatizio, relativo alla quota da imputare al centro (euro 22.371);
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria (euro 106.704);

I debiti tributari sono rappresentati da :

- ritenute alla fonte calcolate sugli stipendi corrisposti ai lavoratori

dipendenti (euro 1.577);

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati:

- i debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 40.058);
- i debiti verso E.N.P.A.I.A. (euro 109);
- i debiti verso C.A.C. nazionale (euro 23), C.A.C. regionale (127);
- i debiti verso il FIIMI (euro 215);
- i debiti v/CIMIF (euro 430).

I debiti verso altri sono rappresentati da:

- Debito v/operai per liquidazione TFR (euro 13.209);
- Anticipi da clienti (euro 2.700);
- Debiti v/FAI-CISL (euro 338).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
325	375	(50)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 si distinguono:

- quote per conguaglio delle spese per servizi telefonici (euro 285);
- spese di tenuta del c/c postale (euro 40);

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	4.336.058	4.336.058	
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	4.336.058	4.336.058	

Nei sopraelencati Conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale, è indicato il Valore Catastale dei beni appartenenti al Patrimonio Indisponibile della Regione Veneto a disposizione del Centro costituito dai Terreni, dal Bosco e dai Fabbricati dati in gestione a Veneto Agricoltura.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	689.195	640.177	49.018
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	128.117	108.567	19.550
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.186	5.826	4.360
Altri ricavi e proventi	550.892	525.784	25.108
Totale	689.195	640.177	49.018

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	17.303	23.725	(6.422)
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola			0
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali	244.481	193.856	50.625
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	289.108	308.203	(19.094)
Totale	550.892	525.784	25.109

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal centro nell'anno.

Anno 2012: 74%

Anno 2011: 78%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	variazione
vendite merci			0
vendite prodotti	22.400	13.778	8.622
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	56.090	46.552	9.538
fitti attivi	49.627	48.238	1.389
provvigioni attive			0
altre	550.892	525.784	25.109
totale	679.009	634.351	44.658

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	930.803	940.406	(9.603)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	60.257	52.640	7.617
Servizi	100.595	129.802	(29.207)
Godimento di beni di terzi	32.915	31.522	1.393
Salari e stipendi	518.816	510.332	8.484
Oneri sociali	123.310	121.989	1.321
Trattamento di fine rapporto	30.784	29.880	904
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.518	27.464	2.054
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.280	11.226	(4.946)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.669	508	1.161
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	2.279	1.378	901
Oneri diversi di gestione	24.380	23.665	715
Totale	930.803	940.406	(9.603)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi si riferiscono principalmente all'attività istituzionale. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare, in primo luogo con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale, e solo in via residuale, con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) tipiche dell'attività agricola.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato al centro. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati	382.977	386.578	(3.601)
Operai	289.933	275.623	14.310
Totale	672.910	662.201	10.709

Si registrano variazioni in aumento del costo del personale nell'anno. La diminuzione del costo del personale impiegatizio è imputabile alla cessazione del rapporto con collaboratori amministrativi. Il costo del personale operaio è aumentato rispetto all'anno precedente per l'incremento delle giornate lavorate dagli operai a tempo determinato come evidenziato anche nella tabella precedente "Dati sull'occupazione".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita esclusivamente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la Manutenzione Straordinaria dei Fabbricati di proprietà Regionale e per la realizzazione di lavori di miglioramento sul territorio demaniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (euro 21.699), calcolata, secondo le modalità delle Amministrazioni Pubbliche di cui all' art. 3, co. 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 446/1997, sulle retribuzioni erogate ai lavoratori dipendenti e autonomi;
- Tasse Comunali (euro 1.070);
- Tasse Automobilistiche (euro 1.125);
- IVA indetraibile pro-rata acquisti (euro 486).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	298	333	(35)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	330	339	(9)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32)	(6)	(26)
	298	333	(35)

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sul conto corrente bancario e sul conto corrente postale del centro. Gli oneri finanziari sono rappresentati da una quota di interessi passivi per ritardato pagamento contributi INPS.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si sono evidenziate rettifiche di valore di attività finanziarie nell'anno 2012.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(152)	(525)	373
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	
Totale proventi		Totale proventi	
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(152)	Varie	(525)
Totale oneri	(152)	Totale oneri	(525)
	(152)		(525)

I proventi straordinari sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 non si riscontrano proventi straordinari.

Gli oneri straordinari sono principalmente rappresentati da costi di competenza dell'esercizio precedente o dalla rettifica dei proventi imputati negli anni precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'anno 2012 si riferiscono a:

- conguaglio riduzione contributi misura n. 226 anno (euro 150).
- conguaglio per maggiore debito verso utenze telefoniche (euro 2).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato